

Parma

Rotary La lezione dell'economista a Le Village «Pensioni, il problema è il calo delle nascite. E poi basta privilegi» Boeri: «Trump aggressivo verso l'Europa»

Serata rotariana
L'incontro con Boeri è stato organizzato dal Rotary Club Parma Est, presieduto da Andrea Belli, e dal Rotary Club Parma, presieduto da Alberto Bordini.

«I dazi di Trump, il dramma della denatalità, la crescita della spesa per le pensioni e poi la riforma delle riforme, quella della pubblica amministrazione. Tito Boeri, economista di fama internazionale ed ex presidente dell'Inps, parte cercando di sfatare una credenza comune: che in quello che sta diventando un Paese sempre più anziano, sia la longevità della popolazione la bestia nera per i conti pubblici. «Non è la longevità il problema del nostro Paese. Vivere più a lungo non pone problemi alle casse dell'Inps. Il vero problema è dato dal calo delle nascite, perché la riduzione della quota di popolazione attiva mette a serio rischio i conti dell'Inps. Se prima c'erano tre lavoratori per un pensionato, ora si va verso un rapporto di uno a uno», spiega Boeri, incalzato dalle domande di Gino Gandolfi, docente universitario e presidente di Le Village Parma di Crédit Agricole, e del numeroso pubblico riunito ieri sera in via Cavestro, in occasione dell'incontro organizzato dal Rotary Club Parma Est, presiedu-

Economista e docente
Nella foto in alto a destra, Tito Boeri, economista ed ex presidente dell'Inps, durante la sua lectio magistralis. Nella foto in basso, il pubblico presente all'incontro a Le Village by Crédit Agricole.

to da Andrea Belli, e dal Rotary Club Parma, presieduto da Alberto Bordini. «A causa del calo demografico mancano lavoratori. Le imprese fanno una fatica enorme a trovarli», spiega prima di iniziare il botta e risposta con Gandolfi. E poi, sollecitato dal pubblico, tocca il tema dei lavoratori pensionati, che per Boeri non è un tabù. «Chi va in pensione presto può continuare a lavorare». Certo, dipende sempre dal tipo di lavoro e dalla salute. «Il problema è che con i pensionamenti anticipati si è rafforzata la convinzione che essere pensionati e lavoratori fosse inconcepibile». Così non è, assicura l'ex presidente dell'Inps. «Per chi può, lavorare più a lungo aiuta a migliorare la propria salute». E chi non ce la fa più di andare in fabbrica o in ufficio? «Diamo un po' di flessibilità. Chi va in pensione prima prenderà una pensione più bassa rispetto a chi ci andrà più tardi». Mettere un tetto alle pensioni d'oro può aiutare le casse dell'Inps? Boeri è tiepido. «Il numero di pensioni



La diminuzione dei lavoratori mette a rischio i conti del sistema previdenziale



I giovani devono avere la possibilità di costruirsi una pensione a capitalizzazione

elevate non è poi così alto». Di sicuro per l'ex presidente il vero problema sono «i trattamenti di favore». «Non possiamo più permetterceli, tipo le baby pensioni, che stiamo continuando a pagare». Un pensiero ai giovani: «Dare loro la possibilità di costruirsi una pensione a capitalizzazione, che si aggiunga a quella pubblica». E poi un avvertimento: «Spesso accettano lavori dove non pagano i contributi, è un errore gravissimo». Capito dai dazi. «Trump II è molto peggio di Trump I» scrive Boeri nell'ultimo numero di «eco», il mensile di economia che dirige. «L'aggressività di Trump - aggiunge rivolto al pubblico rotariano - è più rivolta verso Europa, Canada e Messico che non verso Russia e Cina. Noi abbiamo un'unica possibilità, che l'Europa affermi un ruolo di maggior rilievo nel blocco occidentale». E infine un accenno alla riforma della pubblica amministrazione. «Nel pubblico impiego servono persone di qualità».

Pierluigi Dallapina
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Parma Europa» Scontro tra Bocchi (Fdi) e Nouvenne (Prospettiva) «Sos» sicurezza, scintille in studio I commercianti: «Risposte concrete»

«L'allarme arriva forte e chiaro. Pieno di rassegnazione: «È già la terza volta che mi spaccano la vetrina: sto aspettando la quarta». A dirlo è Matteo Belloli, barista parmigiano, intervenuto ieri sera durante Parma Europa. In collegamento dalla sede di Ascom, tanti commercianti che sono intervenuti, intervistati da Alberto Rugolotto, sul tema della sicurezza. Il loro è un vero e proprio «Sos»: «Chiediamo risposte urgenti e concrete», spiega Belloli.



In onda
Da sinistra, Priamo Bocchi, Pietro Adrasto Ferraguti, Antonio Nouvenne e Vittorio Dall'Aglio.

portici del Grano. Azione che è stata definita da Nouvenne un «flop mob», facendo riferimento a una «bassa adesione». I toni si accendono: «Il problema esiste lo dice la realtà, i cittadini sono esasperati - attacca Bocchi - e voi non ve ne rendete conto». L'esponente di Prospettiva ribatte: «Quello della sicurezza è un problema serio e come tale deve essere affrontato».

A dare qualche «spunto» ci pensano i commercianti che si rivolgono direttamente all'amministrazione: «Serve un

piano serio di riqualificazione - concordano -: anche il decoro è fondamentale». E ribadiscono: «Non si può fare finta di nulla, chiediamo di intervenire in maniera concreta». Un esempio, per molti, potrebbe essere Reggio Emilia, che da qualche giorno sta mettendo in atto la «Zona rossa». Alberto Rugolotto è andato a Reggio per monitorare la situazione. Comitati e cittadini spiegano: «Qualcosa è migliorato, anche se è presto dirlo - spiegano ai microfoni di 12 Tv Parma -: servono però ancora controlli capilla-

ri e costanti». Tornando a Parma, una zona più critica? «Il San Leonardo, la porta della città», fa presente Fabrizio Fanfoni, rappresentante dei commercianti di quel quartiere. Intervenire, ma come? «Il bando lanciato dal Comune va bene, ma da solo non basta - dichiara Claudio Franchini, presidente Ascom Parma -. Servono interventi per rendere la zona più attrattiva, sicura, a partire anche dall'illuminazione».

Costruttiva la visione di Vittorio Dall'Aglio, presidente di Ascom Parma, che chiede alla politica di affrontare in maniera diversa la questione sicurezza: «Chiedo a maggioranza e opposizione toni più pacati - afferma -: a me delle liti politiche interessa poco: quello che conta è che venga messa in campo una gestione costruttiva e che arrivino dei risultati concreti». E per farlo «dobbiamo lavorare tutti insieme, istituzioni, associazioni, cittadini - chiosa Dall'Aglio -: come una grande squadra».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In onda oggi Inclusione, On-Er dà voce ai fratelli Tercon

Migliaia di follower
Sui social migliaia di persone seguono le avventure quotidiane di Damiano e Margherita, nate per sensibilizzare sul tema della disabilità e sull'importanza di combattere i pregiudizi.

«Margherita Tercon è la sorella minore di Damiano, 43 anni, autistico. Insieme raccontano le loro avventure quotidiane sui social, dove migliaia di persone li seguono. Una storia che arriva da Rimini nella nuova puntata di On Er, il giornale dell'Emilia-Romagna che va in onda oggi su 12 Tv Parma alle 18,40 e su Radio Parma alle 14 con replica domani alle 18,50. Sui social migliaia di persone seguono le avventure quotidiane di Damiano e Margherita, nate soprattutto per sensibilizzare sul tema della disabilità e sull'importanza di combattere i pregiudizi».

Osipie in studio proprio Margherita, per parlare di disabilità, inclusione, solidarietà. E di un film che arriverà in primavera nelle sale di tutta Italia con il volto di Matilde De Angelis. In questa puntata presente anche l'assessora al turismo Roberta Frisoni, intervenuta nella commissione Politiche economiche.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA